

# BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Antonin Scalia, il più anziano giudice della Corte Suprema statunitense, si rassegna all'abolizione della pena di morte, mentre Emma Bonino discetta a sproposito di utero in affitto



9½

## LAURA CIOLI

Il nuovo amministratore delegato di Rcs dimostra di avere le idee chiare: per l'edizione online del *Corriere della Sera* finisce la cuccagna delle notizie gratis, «i contenuti di alta qualità devono essere pagati». Finalmente una manager intenzionata a far quadrare i bilanci nel modo più logico: smettendo di regalare il lavoro dei giornalisti agli scrocconi del Web.



5½

## ERNESTO AUCI

Verga editoriali sull'*Unità*, manifestando entusiasmo per la politica economica del premier. Essendo stato responsabile delle relazioni esterne di Confindustria, capo della comunicazione in Fiat ai tempi di Romiti, direttore del *Sole 24 Ore*, amministratore delegato della *Stampa* e responsabile dei rapporti istituzionali degli Agnelli, l'uomo giusto nel giornale giusto.



8

## VITTORIO SGARBI

Sta male in auto, si diagnostica da solo un'ischemia, si fa portare all'ospedale di Modena dove lo acciuffano per i capelli. Dal letto di dolore annuncia alle «capre» su Facebook lo scampato pericolo, scrive un articolo, registra un intervento per *Virus*, telefona a chef e monsignori, chiede di uscire perché ha «mille impegni», saluta e se ne va. E chi lo uccide questo?



4-

## MARC VEYRAT

Lo chef ecologista ha servito il pranzo ai 150 leader riuniti a Parigi per salvare il pianeta dal riscaldamento climatico. Peccato che sia stato condannato per aver dissodato 7 mila metri quadrati di bosco attorno al suo ristorante (e averne danneggiati altri 12 mila di zona umida). Forse gli serviva la legna per lo spiedo. Ed ecco spiegato l'aumento della temperatura.



7+

## ANTONIN SCALIA

Alla ragguardevole età di 79 anni, il giudice più anziano (e più severo) fra i nove che compongono la Corte Suprema degli Stati Uniti, nominato dal presidente Reagan nel 1986, rinsavisce all'improvviso e dichiara: «Non mi sorprenderebbe se la pena capitale fosse abolita». Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, italoamericani come lui, ringraziano commossi dall'aldilà.



2

## VINCENZO CONSOLI

Secondo la Cisl di Belluno-Treviso, per portare al disastro Veneto Banca l'ex direttore generale avrebbe guadagnato 11.232 euro al giorno, festività incluse, pari a 13 centesimi per ogni battito cardiaco. Mentre il valore delle azioni evaporava, le retribuzioni dei top manager in otto anni sono aumentate del 500 per cento. Urge nuova denominazione: Svenato Banca.



6-

## RAFFAELE CANTONE

Il magistrato anticorruzione *fasso tuto mi*, prediletto da Matteo Renzi, è stato incaricato d'indagare sui crac bancari. E si occupa persino di assenteisti negli enti pubblici, che a suo avviso vanno cacciati senza aspettare l'esito dei processi penali. Errore. Più che licenziarli, semplicemente si deve prendere atto che negli uffici già si fa a meno di chi non c'è.



0

## EMMA BONINO

Discetta di utero in affitto, avvertendo che «portare avanti una maternità per conto di un'altra persona è questione di massima delicatezza, che si presta anche a forme di abusi». Ignora d'aver perso il diritto di parlare delle gravidanze da quando, 40 anni fa, le interrompeva con una pompa per bicicletta e un barattolo di marmellata, per poi farsi «quattro risate».